

<https://paoladesimone.wixsite.com/laquintagiusta/single-post/2019/05/03/Maggio-della-Musica-al-nastro-di-partenza-stasera-a-villa-Pignatelli-con-il-raffinato-pianista-pisano-Maurizio-Baglini-impegnato-nella-bellissima-sfida-giocata-sull'integrale-degli-Studi-di-Chopin-Dall'anteprima-in-kermesse-sul-B%C3%B6sendorfer-Vienna-Concert-280-concesso-in-esclusiva-per-l'intera-stagione-e-tenuto-a-battesimo-qui-a-Napoli-dal-vincitore-del-V-Maggio-del-Pianoforte-Luca-Lione-agli-altri-appuntamenti-del-cartellone-firmato-da-Michele-Campanella-Fra-i-protagonisti-l'EsTrio-i-tre-Quartetti-Fine-Arts-Prometeo-ed-Elias-per-le-celebrazioni-beethoveniane-il-duo-doc-Nordio-Sciortino-l'esordio-del-pianista-moscovita-Mikhail-Lidsky-il-ritorno-di-Monica-Leone-e-di-Linda-con-Michele-Campanella-una-serata-sulla-Canzone-partenopea-con-il-tandem-Del-Monaco-Grande-In-calce-in-autunno-la-VI-edizione-del-contest-pianistico-%E2%80%9CGente-di-Napoli%E2%80%9D-di-e-con-Massimo-Andrei-al-Sancarluccio>

Maggio della Musica al nastro di partenza, stasera a villa Pignatelli, con il raffinato pianista pisano Maurizio Baglini impegnato nella bellissima sfida giocata sull'integrale degli Studi di Chopin. Dall'anteprima in kermesse sul Bösendorfer Vienna Concert 280 concesso in esclusiva per l'intera stagione e tenuto a battesimo qui a Napoli dal vincitore del V Maggio del Pianoforte, Luca Lione, agli altri appuntamenti del cartellone firmato da Michele Campanella. Fra i protagonisti, l'EsTrio, i tre Quartetti Fine Arts, Prometeo ed Elias per le celebrazioni beethoveniane, il duo "doc" Nordio-Sciortino, l'esordio del pianista moscovita Mikhail Lidsky, il ritorno di Monica Leone e di Linda con Michele Campanella, una serata sulla Canzone partenopea con il tandem Del Monaco-Grande. In calce, in autunno, la VI edizione del contest pianistico, "Gente di Napoli" di e con Massimo Andrei al Sancarluccio più una convenzione inedita con il "San Pietro a Majella"

Paola De Simone, 3 maggio 2019

Una serata interamente dedicata alla grande sfida tecnico-espressiva giocata proponendo tutti gli Studi di Fryderyk Chopin (op. 10, op. 25 e i Tre nuovi Studi per La Méthode des Méthodes di Moscheles e Fétis), stasera venerdì 3 maggio alle ore 19,45 a Villa Pignatelli in apertura - da non perdere -del ventiduesimo Maggio della Musica promosso dall'omonima Associazione presieduta da Luigia Baratti in collaborazione con "Gli Amici del Maggio" (a loro volta presieduti da Sergio Meomartini), con cartellone a firma del direttore artistico e interprete in rassegna Michele Campanella. A darvi forma, Maurizio Baglini (nel primo riquadro alternato con Luca Lione e nella seconda foto), pianista pisano classe 1975, applaudito all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, al Teatro alla Scala di Milano, al San Carlo di Napoli, alla Salle Gaveau di Parigi, al Kennedy Center di Washington e ospite di prestigiosi festival, tra cui La Roque d'Anthéron, Yokohama Piano Festival, Australian Chamber Music Festival. Direttore artistico dell'Amiata Piano Festival, è

ideatore del progetto "Web Piano". E, nella sua pluripremiata discografia, c'è appunto l'integrale degli Studi di Chopin. Dunque, uno dei più brillanti interpreti italiani attivi sulla scena nazionale e internazionale che, con significativo passaggio di testimone fra le diverse e migliori generazioni pianistiche, stavolta suonerà lui il nuovo modello di gran coda Bösendorfer Vienna Concert 280 (nella foto), con targa Yamaha e unico esemplare presente in Italia messo eccezionalmente a disposizione dal proprietario Tiziano Arena in esclusiva per la XXII edizione del "Maggio". E si perché, a farne sentire il suono luminoso e brillante per la prima volta qui a Napoli con successo pieno e calorosissimo, è stato Luca Lione alla vigilia del suo ventottesimo compleanno, giovane e acclamato vincitore del V Maggio del Pianoforte e difatti talento dal tocco dolce e adamantino, di alta nobiltà interpretativa oltre che infallibile per tecnica e memoria. Dal suo pianismo di razza purissima, ascoltato dunque in occasione della kermesse di presentazione svoltasi lo scorso 12 aprile sempre a Villa Pignatelli e a complemento di quanto illustrato ai soci e alla stampa sul cartellone dal presidente Meomartini e dal pianista Michele Campanella, impossibile non riconoscere e lodare il limpido quanto autentico Stile Classico nell'Andante con Variazioni in fa minore Hob. XVII/6 di Haydn, la piena tornitura dei colori armonici e delle ombre nella romanticissima Seconda Ballata di Franz Liszt, così intimamente esaltata traducendo in



suoni il mito di amore e morte travolgente di Ero e di Leandro, gli slanci estroversi, i colori esotici e la modernità di respiro impressi nel Granados dell'Allegro de Concierto in Do diesis maggiore op. 46 e parimenti la perfezione tagliata sullo Schumann immenso della Fantasia in Do maggiore op. 17. Il tutto coronato dal non meno vincente bis firmato Ginastera. Quanto al nuovo cartellone, dieci in totale gli appuntamenti, tutti come sempre nella veranda neoclassica della splendida Villa Pignatelli ma con inizio alle ore 19.45. All'interno, e in secondo tracciato dopo l'esecuzione delle 32 Sonate per pianoforte, la dorsale dell'integrale beethoveniana in vista delle celebrazioni per i 250 della nascita nel 2020 prosegue con l'integrale dei Quartetti per archi ospitando, nel 2019, il prestigioso Fine Arts Quartet (30 maggio), il Quartetto Prometeo (6 giugno) e l'Elias Quartet (20 giugno) ma auspicando, per la prossima stagione, anche il coinvolgimento di un fiore all'occhiello fondato esattamente vent'anni fa a Napoli qual è il Quartetto Savinio, attualmente in volo con la nuova viola Edoardo Rosadini fra concerti e contratti discografici di primo piano. Il secondo tassello in locandina (il prossimo giovedì 9 maggio) propone invece una puntata monografica dedicata alla moglie di Schumann, Clara Wieck nei 200 anni dalla nascita della straordinaria pianista e compositrice. A darvi forma, non a caso, una formazione interamente al femminile, l'EsTrio, capitanata dalla violinista Laura Gorna, compagna nella vita come nell'arte di Salvatore Accardo. A seguire, giovedì 16, tornerà Monica Leone per un cammeo solo su Johann Sebastian Bach diviso fra le Invenzioni a due voci, la Toccata in mi minore, il Concerto nello stile italiano e la Partita in Si bemolle maggiore. Ancora un programma monografico poi, ma con focus su Franz Liszt, con il ritorno in qualità di esecutore del vertice artistico Michele Campanella, stavolta accanto alla voce del soprano Linda Campanella che ascoltammo in occasione della Petite Messe rossiniana in apertura lo scorso anno. A completamento di stagione, il bel duo italiano formato dal violinista Domenico Nordio e dal pianista nonché compositore Orazio Sciortino (13 giugno) con tre Sonate miliari del grande repertorio (di Mozart la K. 454, di Mendelssohn l'op. 4 e di Schumann l'op. 121), il debutto in Italia del pianista moscovita classe 1968 Mikhail Lidsky (27 giugno), con pagine di Prokof'ev e Scriabin per chiudere infine dopo l'estate, il 3 ottobre, con una formazione partenopea in coppia (il contralto Daniela Del Monaco e il chitarrista Antonio Grande) da sempre dedita alla Canzone d'arte napoletana dal Sette al Novecento. In calce, la VI edizione del Maggio del Pianoforte, il lodevolissimo contest per gli under 35 che lascia al pubblico il voto per riascoltare alla prossima kermesse il vincitore, in programma dal 20 ottobre al 24 novembre con i giovani, sei nuovi talenti internazionali (cinque italiani e un'armena, con il più giovane di appena quindici anni) Nika Afazel, Ida Pelliccioli, Lavinia Bertulli, Carmen Sottile, Maximilian Trebo, Alessia Cecchetti. Inoltre, dal 10 ottobre, il "Maggio" proporrà al Teatro Sancaarluccio la quarta edizione degli spettacoli "Gente di Napoli" di e con Massimo Andrei mentre, grazie a una convenzione con il Conservatorio di Musica "San Pietro a Majella", sarà realizzata anche una serie di concerti nelle Chiese di Napoli con i gli studenti più meritevoli delle classi di archi e ottoni. Parte dell'incasso del concerto di stasera sarà destinata a finanziare lo spettacolo sul tema del bullismo "#Smascheriamoli", con gli allievi dell'Istituto Archimede di Ponticelli promosso dal Maggio della Musica.